

Dati Come è cambiato il flusso delle merci, i carichi arrivano passando dai porti spagnoli

Se cresce il made in Africa

In aumento il volume delle importazioni di piante e ortofrutta, primi effetti della delocalizzazione

ECONOMIA

■ La serie progressiva di accordi commerciali con i Paesi del Nord Africa comincia a dare i suoi frutti o a «farsi sentire» a seconda di come si voglia leggere il dato che vede una crescita nel 2015 delle importazioni dalle Spagna verso la provincia di Latina. Le quali riguardano in larga misura ortofrutta prodotta nella stessa Spagna, ma adesso in percentuale crescente anche merce del nord Africa che transita dai porti spagnoli e poi arriva in Italia. La Spagna, insieme all'Olanda è il principale fornitore di prodotti esteri su Latina mentre, all'inverso, la provincia di Latina ha perso appeal verso quei due Paesi specie per quanto riguarda i prodotti derivanti dalla panificazione e similari.

Per quanto attiene il continente africano l'approvvigionamento riguarda in larga misura è costituito da piante vive (fiori) e ortofrutta. In un simile contesto va considerata la delocalizzazione spinta di molte aziende agricole pontine proprio nel nord Africa e l'«esportazione» del know how per le colture che trovano ora spazio nel mercato pontino.

I dati sono contenuti nell'ultimo rapporto dell'Osservatorio della Camera di Commercio, Osserfare, che ha rilevato, appunto un incremento delle importazioni dall'Africa, per quanto l'indice dell'import in provincia di Latina sia di livello nettamente inferiore rispetto ai valori dell'export.

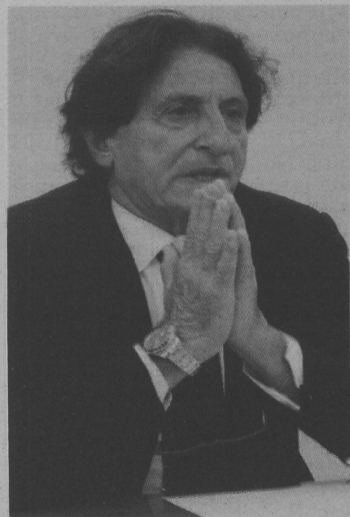
Per dare qualche cifra: le importazioni dall'Europa nel 2015 sono state pari a 79 milioni di euro contro un valore delle esportazioni sempre in Europa pari a 135 milioni di euro, quasi il doppio. Ciò nonostante nel 2014 il valore delle importazioni sempre dall'Europa era stato assai più basso, 65 milioni di euro ma le esportazioni avevano comunque superato i 124 milioni di euro. Crescono



La Camera di Commercio

anche le importazioni dall'Asia, 1,3 milioni di euro nel 2015 contro un milione del 2014 e si tratta in larga misura di merce che approvvigiona i negozi delle catene cinesi, anch'essi in crescita.

E per tornare all'Africa le importazioni in provincia nel 2014 avevano superato di poco i 3,2 milioni di euro, mentre nel 2015 il valore è stato di 4,1 milioni a conferma di quanto contenuto nel dossier di Osserfare, ossia dell'aumentata capacità competitiva per quanto concerne la produzione di piante, ortaggi e frutta. In totale le esportazioni dalla provincia di Latina nel 2015 hanno superato i 147 milioni di euro, confermando un dato e un trend che tengono in piedi una larga fetta dell'economia locale. ●



Vincenzo Zottola della Ccifa